

A111

## Sviluppare un Programma Nazionale di formazione degli operatori per la salute carceri

### Descrizione

Al fine di garantire un'uniformità di presa in carico e di cura nel contesto carcerario è necessario predisporre, contestualmente a un piano di trattamento coordinato e unitario, una programmazione organizzativa e clinica comune, a livello nazionale, regionale e locale. A tal fine occorre istituire un Piano di Formazione Individuale e Congiunta, anche bidirezionale, degli operatori in ambito socio-sanitario e penitenziario sui trattamenti per le dipendenze, sia per il personale sanitario che penitenziario (gestione del rischio clinico e sicurezza delle cure). La formazione non va concepita esclusivamente come passaggio iniziale ma come elemento continuo e costante (*long-life learning*). Formazione è anche analisi degli esiti, dei processi operativi e delle azioni poste in essere. La formazione deve tener conto delle evidenze scientifiche e delle evoluzioni del fenomeno del consumo e della dipendenza in chiave sanitaria, giuridica e socio-culturale.

### Risultati attesi

Programma Nazionale di Formazione degli operatori in ambito socio-sanitario e penitenziario.

### Indicatori di risultato

Definizione del Programma di Formazione Nazionale; Numero di Regioni e Province Autonome che attivano il Piano di Formazione Nazionale degli operatori in ambito socio-sanitario e penitenziario; Numero di corsi attivati a livello nazionale; Numero di operatori in ambito socio-sanitario e penitenziario che partecipano alla formazione.

### Tempistiche

24 mesi

### Target

Magistrati; Operatori in ambito socio-sanitario e penitenziario; Terzo Settore; Volontariato penitenziario; Persone detenute.

### Stakeholder

Dipartimento Politiche Antidroga (DPA); Dipartimento Amministrazione Penitenziaria (DAP); Garante per i diritti delle persone detenute; Operatori e dirigenti delle strutture carcerarie; Operatori Socio-sanitari; Terzo Settore; Regioni e Province Autonome.